

Obiettivi

Le celebrazioni sono state un doveroso omaggio alla memoria dei pionieri sordi che nell'arco di ottant'anni hanno profuso uno straordinario impegno nelle battaglie storiche per la conquista dei diritti civili dei sordi italiani.

Programma

Si è trattato di una manifestazione della durata di tre giorni, che ha visto la realizzazione di numerose iniziative, il cui programma è stato curato ed organizzato con la collaborazione fattiva della Sezione Provinciale ENS di Padova ed il contributo organizzativo del Consiglio Regionale ENS Veneto.

Tutto è stato pianificato e preparato curando ogni minimo dettaglio, sotto la supervisione del Consigliere Direttivo Cav. Giuseppe Corsini.

Servizi

I servizi principali forniti sono stati:

- prenotazione alberghiera per i dirigenti centrali, i relatori, gli invitati, lo staff ed il personale;
- ristorazione per i dirigenti centrali, i relatori, gli invitati, lo staff ed il personale;
- transfer da e per aeroporto e stazione ferroviaria per i dirigenti centrali, i relatori e gli invitati;
- prenotazioni alla conferenza e alla cena di gala, visita alla Cappella degli Scrovegni;
- servizio tecnico;
- interpretariato LIS;
- hostess e assistenti congressuali (staff);
- autisti (staff);
- sicurezza (staff);
- promozione (grafica, sito internet dedicato, diffusione degli inviti, affissione delle locandine, ecc.).

Bilancio consuntivo

Il costo complessivo della manifestazione è stata pari ad € 31.394,37, così ripartita:

- € 19.493,66: spese sostenute direttamente dalla Sede Centrale;
 - € 7.822,65: spese sostenute direttamente dal Comune di Padova e pagate al Centro Congressi;
 - € 4.078,06: spese sostenute dalla Sezione Provinciale ENS di Padova con il contributo straordinario stanziato dal Comune di Padova.
- Le entrate a pareggio, per complessivi € 19.493,66, sono state costituite da:
- € 9.825,00: quote di iscrizione alla cena di gala;
 - € 5.000,00: contributo straordinario della Fondazione Internazionale "A. Magarotto";
 - € 500,00: contributo straordinario di Audium BHBL Italia Srl;
 - € 775,00: oblazioni derivanti dalla distribuzione di pins dedicati all'evento;
 - € 682,00: anticipazioni;
 - € 2.711,66: stanziamento del Consiglio Direttivo ENS.

Patrocini

- Adesione del Presidente della Repubblica
- Senato della Repubblica
- Camera dei Deputati
- Presidenza del Consiglio dei Ministri





- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Regione Lazio
- Regione Veneto
- Provincia di Roma
- Provincia di Padova
- Roma Capitale
- Comune di Padova
- Segretariato Sociale RAI

Sempre nell'ambito delle iniziative dedicate alla **Settimana Internazionale** l'ENS ha organizzato il 27 settembre - Giornata Mondiale dei Sordi - la **Conferenza di presentazione del progetto "La lingua dei segni come elemento di inclusione sociale delle donne e dei giovani sordi"** coordinato dall'ENS, che ha come partner la Federazione dei Sordi d'Algeria. Non a caso è stato scelto questo giorno per presentare un progetto sulla lingua dei segni, in quanto la giornata mondiale dei sordi mostra al mondo intero l'orgoglio dei sordi e la loro cultura, sensibilizzando l'opinione pubblica ad una totale inclusione sociale delle persone sorde, che si battono da sempre per un riconoscimento legislativo della Lingua dei Segni.

L'attività politica è stata intensa anche dal punto di vista della partecipazione dell'ENS a tavoli di confronto, commissioni e gruppi di lavoro. In ambito scolastico ricordiamo la riunione del 17 maggio, svoltasi presso il Ministero dell'Istruzione la riunione della Consulta delle Associazioni dei disabili per discutere sia sulla bozza del protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute per la tutela del diritto alla salute e del diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disabilità, sia sul progetto di legge riguardante le *Norme per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica*. È stato presente all'incontro il Presidente Petrucci che ha formulato delle osservazioni al testo al fine di migliorare gli interventi nei confronti delle persone sorde.

Tra le attività istituzionali di interesse generale finalizzate proprio all'abbattimento delle barriere comunicative ricordiamo la collaborazione dell'ENS per l'elaborazione e approvazione della *Carta dei servizi per il superamento delle barriere comunicative*, documento approvato dal Tavolo permanente di confronto tra il CNU – Consiglio Nazionale degli Utenti – l'Agcom e le Associazioni di persone con disabilità, istituito il 16 Aprile del 2012.

Il Tavolo di Consultazione per la Disabilità – presentato con conferenza stampa il 14 maggio - è stato istituito con l'obiettivo principale di individuare le priorità del settore ed i possibili percorsi operativi per l'abbattimento delle barriere comunicative, che

impediscono alle persone con disabilità visiva, uditiva o fisica di accedere ai vari sistemi di comunicazione, alla pari con ogni altro utente, al fine di:

- 1) individuare tutte le istanze, in merito, delle persone con disabilità, attraverso i rappresentanti delle principali Associazioni e attraverso i referenti stampa delle singole Associazioni che partecipano al Tavolo, per creare una vera e propria “rete culturale” di consapevolezza dei problemi relativi all’accesso all’informazione e alla comunicazione delle persone con disabilità, anche attraverso l’eliminazione nei media di ogni forma di rappresentazione irrispettosa della dignità delle persone disabili, attraverso la diffusione di buone pratiche;
- 2) elaborare proposte concrete per rendere effettiva la fruizione del diritto alla comunicazione delle persone con disabilità, aggiornando (o redigendo ex novo) la Carta dei Servizi, documento che il CNU ha diffuso nel 2004 per consentire alle organizzazioni che erogano servizi pubblici di assumersi impegni concreti all’abbattimento delle barriere comunicative, documento che necessita un aggiornamento indispensabile, anche rispetto alle nuove tecnologie della comunicazione attualmente utilizzate.

Il Tavolo di consultazione è costituito da 3 membri del CNU, 1 componente dell’AGCOM e 4 rappresentanti delle due principali Federazioni delle associazioni delle persone con disabilità (FISH e FAND). Prendono parte al Tavolo di Consultazione tre Organi: il Consiglio Nazionale degli Utenti, ossia l’Organo istituito nel 1997 insieme con l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, che ha il compito di salvaguardare i diritti e le legittime esigenze dei cittadini utenti, quali soggetti attivi del processo comunicativo, lavorando per una migliore tutela degli utenti più deboli, tra cui le persone con disabilità; l’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni – AGCOM – istituita con la Legge n°249 del 1997; le principali Federazioni nazionali delle Associazioni delle persone con disabilità (FAND e FISH).

La **Carta dei Servizi** è stata invece presentata con conferenza stampa presso la Sala Angrisani dell’Agcom – Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, presente il Consigliere Corsini, in occasione della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità del 3 dicembre**. La carta e il tavolo di confronto sono nati con l’intento di colmare il gap tra le buone idee, rivolte al mondo della disabilità e le reali iniziative volte, nei fatti, a realizzare progetti concreti per il superamento delle barriere. Un’iniziativa che si pone l’obiettivo specifico di porre al centro dell’attenzione, soprattutto degli operatori del settore della Comunicazione, le esigenze delle persone con disabilità. Nel documento sono ben distinguibili due parti principali: da un lato ci sono i principi fondamentali,



come la non discriminazione nell'erogazione del servizio, l'accessibilità, la continuità e la partecipazione nella progettazione e nella valutazione del servizio; dall'altro sono state individuate le linee d'azione, con specifici interventi di formazione, per poter trovare soluzioni tecnologiche ad hoc ed azioni organizzative mirate. Alla base della Carta dei servizi numerosi sono i documenti che le hanno fatto da cornice bibliografica, tra cui la Costituzione Italiana, la legge 104/1992, alcune delibere dell'Agcom, la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e l'Agenda Digitale 2010-2020 dell'Unione Europea, in cui si afferma che nel passaggio ad una società digitale l'obiettivo prioritario deve essere proprio l'inclusione. L'ENS ha evidenziato come per le persone sorde le barriere comunicative, soprattutto se si pensa ad un operatore *mainstream* come la Rai, esistano ancora: nonostante il contratto di servizio, che dovrebbe assicurare un'alta percentuale di programmi sottotitolati, nonché una forte presenza di interpreti LIS, queste iniziative non vengono portate avanti, ma sono ridotte al minimo, sfavorendo l'accessibilità per le persone sorde. Le nuove tecnologie – *smartphone* e *tablet* tra tutti – sono però in grado di contribuire oggi ad abbattere realmente le barriere comunicative, superando i vecchi sistemi e anche grazie ai sistemi di messaggistica istantanea.

Proprio in merito al **tema RAI e accessibilità delle informazioni** la Sede Centrale ENS ha avuto diversi incontri con i vertici dell'Azienda finalizzati a far recepire le istanze dei sordi italiani e innalzare gli standard qualitativi e quantitativi dei servizi di sottotitolazione e traduzione in lingua dei segni. Nell'incontro del 24 gennaio tra gli altri il Presidente Petrucci, alla presenza anche dei rappresentanti delle Associazioni di interpreti LIS, ANIMU e ANIOS, ha riferito in merito alle suddette problematiche chiedendo al contempo di estendere i servizi di traduzione in LIS e sottotitolazione, per dare la possibilità anche ai sordi non segnanti di seguirli. A tal fine il Presidente ha offerto la collaborazione dell'ENS perché si possa ottenere sia nei TG sia negli altri programmi RAI, una traduzione in LIS e sottotitolazione realmente adeguata per i sordi in quanto loro diritto.

Un tema, quello dell'accessibilità della TV di Stato, seguito molto da vicino dalla Sede Centrale, che in più occasioni ha sollecitato i vertici dell'Azienda a intervenire per migliorare i servizi e ampliarne l'estensione. L'ENS ha anche compiuto un primo monitoraggio chiedendo il supporto delle altre Associazioni dei Sordi in Europa – che non sempre hanno risposto all'appello - al fine di acquisire lo stato dell'arte circa normative e buone prassi. Alcuni documenti forniti dall'*European Union of the Deaf* e dalla *British Deaf Association* sono stati forniti alla RAI quale ulteriore input concreto per

adottare modelli complessi di buone prassi per l'accessibilità dei servizi di informazione e comunicazione televisiva. Purtroppo le difficoltà persistono, da molti anni sappiamo bene, ma l'ENS non desisterà dal ricercare e richiedere con forza l'attuazione del rispetto dei principi fondamentali di accessibilità, che devono essere garantiti a tutti i cittadini, nessuno escluso.

Anche per richiedere il miglioramento dell'accessibilità dei servizi offerti da altri canali televisivi l'ENS si è attivato: **nel caso della rete SKY**, rete particolarmente seguita dalle persone sorde, a seguito di molteplici segnalazioni e proteste ricevute da parte di soci ENS, in merito alla mancata sottotitolazione dei programmi, la Sede Centrale ha inviato una nota ai responsabili dell'Azienda segnalando il disservizio e le proteste avanzate dalle persone sorde abbonate a SKY e chiedendo il ripristino immediato del servizio di sottotitolazione.

Per fare un'ulteriore riflessione sul tema della **Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità**, riteniamo che – al di là di proclami retorici - si tratti di un'occasione per associazioni come la nostra per fare il punto della situazione e celebrare l'evento con iniziative che focalizzino l'attenzione del pubblico sulle problematiche specifiche della categoria, lo stato dell'arte della legislazione e su proposte e progetti dedicati all'abbattimento di tutte le barriere. Il tema scelto dalle Nazioni Unite per la Giornata 2012 è stato *Rimuovere le barriere per creare una società inclusiva e accessibile per tutti*. L'ENS ha partecipato a diverse iniziative nel solco della concretezza e operatività, iniziative che si pongono come obiettivo non la mera celebrazione ma passi concreti per l'abbattimento delle barriere della comunicazione. Vogliamo qui ricordare anche la presenza della Sede Centrale ENS con propri relatori dell'Osservatorio sull'Accessibilità alla giornata organizzata a Cosenza dal Ministero per i beni e le attività culturali dal tema *Per la diffusione di una cultura dell'accessibilità dalla progettazione all'accoglienza*, una giornata di formazione, con molteplici sessioni dedicate al rapporto tra fruibilità della cultura e disabilità. Si è parlato di accessibilità al patrimonio culturale, del ruolo dei servizi educativi per la diffusione di una cultura dell'accessibilità universale, dei criteri tecnico-scientifici e standard di funzionamento e sviluppo dei musei, dei percorsi sensoriali, di proposte di progettazione dell'accessibilità dei luoghi culturali per i sordi, di come “vedere per sentire” e altri temi fondamentali legati alla fruizione del patrimonio per tutti. Un segnale pragmatico che ha voluto nuovamente testimoniare l'impegno quotidiano dell'ENS, sempre in collaborazione con altre realtà sociali e istituzionali, a favore dei diritti delle persone con disabilità.



Quello dell'accessibilità e fruibilità dei beni culturali è un argomento su cui l'Ente ha rivolto molta attenzione creando collaborazioni con varie realtà museali e avviando sperimentazioni in forza di un protocollo di intesa stipulato con il Ministero per i beni e le attività culturali. Molte di queste attività vengono monitorate dall'Osservatorio sull'Accessibilità, composto da esperti sordi volontari e istituito pochi mesi dopo l'insediamento di questa Dirigenza, proprio al fine di mappare e promuovere iniziative che favoriscano avvicinamento e usabilità del patrimonio culturale italiano da parte delle persone sorde.

Il 4 Dicembre si è svolto invece un altro storico evento, che vogliamo qui ricordare: Helga Stevens, primo membro sordo del Parlamento Fiammingo, insieme all'Unione Europea dei Sordi (EUD), hanno organizzato un ricevimento unico per celebrare un momento storico: per la prima volta si sono riuniti i 4 membri sordi dei parlamenti sia nazionali che europeo, allo scopo di scambiare prospettive ed esperienze. I quattro membri Sordi dei parlamenti nazionali ed europeo sono: Helga Stevens, membro del Parlamento Fiammingo e del Senato belga; Dr Ádám Kósa, membro del Parlamento Europeo; Mag.a Helene Jarmer, membro del Consiglio Nazionale in Austria; Dr Gergely Tapolczai, membro del Parlamento Ungherese. L'incontro ha ricordato a tutti che in Europa sono presenti circa 800.000 persone sorde che utilizzano la lingua dei segni, che dovrebbero essere considerate come gruppo di minoranza linguistica e culturale. La presenza di politici sordi, che utilizzano la lingua dei segni, rappresenta un passo importantissimo per dare voce e testimonianza di questa comunità. Seguendo le idee ed il motto del movimento della disabilità "*Niente di noi, senza di noi*", questi parlamentari sordi rendono la sordità e la lingua dei segni visibili al resto della società e rappresentano un modello per la comunità sorda: essi sono capaci di dimostrare che le persone sorde sono in grado di essere coinvolte nel lavoro politico, prendendo decisioni che possono influenzare la vita quotidiana di ogni cittadino, sordo o udente. Ricordiamo che il Terzo Parlamento Europeo delle persone con disabilità ha avuto luogo in un momento importante per le persone con disabilità in Europa, in quanto nel 2013 l'Unione Europea dovrà presentare la prima relazione alle Nazioni Unite in merito all'implementazione della *Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*.

Al di là dei macroprogetti e degli scenari internazionali entro cui l'Ente svolto la propria azione, l'attività ordinaria è proseguita delineata dai suoi organi istituzionali principali, ovvero il **Consiglio Direttivo** e l'**Assemblea Nazionale**, che nel 2012 si sono riuniti complessivamente in **17 sedute**, affrontando tutte le tematiche relative al

buon andamento dell'Associazione e finalizzate in primis al risanamento generale dell'Ente.

La corrispondenza in entrata e in uscita presso la Sede Centrale è stata corposa: solo di note ufficiali da gennaio a dicembre **sono state protocollate complessivamente 10.678 comunicazioni** (nel 2011 n. 8.980) cui si aggiungono le corrispondenze che i singoli Uffici e Aree intrattengono a carattere informale.

Le attività sono state coordinate dalla Dirigenza nazionale e dai referenti di Area, con il supporto diretto degli Uffici della Sede Centrale, in una rete di collaborazioni che vede attivamente e costantemente coinvolte le sedi territoriali, regionali, provinciali e intercomunali, dell'ENS nel perseguimento delle finalità istituzionali. Attività relative nello specifico a temi di interesse generale per la categoria sono stati seguiti dall'Ufficio Affari Generali nel corso dell'anno e di seguito riassunte.

AFFARI GENERALI

Ricorsi per il riconoscimento della gravità

Attività di consulenza supporto e predisposizione dei ricorsi amministrativi per il mancato riconoscimento della sordità (L.381/1970) e per il mancato riconoscimento della situazione di gravità (art.3 comma 3 L.104/1992).

Grazie al fac-simile di ricorso studiato e predisposto dalla Sede Centrale ENS (dott.ssa Mazzei), tutti i casi segnalati dalle Sezioni Provinciali ENS di mancato riconoscimento della sordità o di mancato riconoscimento della situazione di gravità, sono stati oggetto di riesame da parte dell'Ufficio, che ha studiato la problematica e predisposto il relativo ricorso, dando indicazioni alle Sezioni Provinciali ENS per l'inoltro della documentazione con richiesta di riesame all'INPS, senza aggravio di tempi e di costi.

Tranne alcuni casi in cui c'è stata una lunga attesa per la risposta, dovuta a disguidi degli uffici interni INPS, il risultato è stato positivo al 100%. Tutti i casi riesaminati dalla Commissione medica Superiore INPS sono stati accolti positivamente e gli interessati hanno avuto il riconoscimento della sordità o quello della gravità che gli era stato ingiustamente negato, al costo di una semplice Raccomandata AR (con ricevuta di ritorno).



Problematiche specifiche

L'Ufficio ha predisposto e fornito, su richiesta del Consiglio Direttivo ENS, il supporto legislativo ad una serie di interventi mirati, a livello nazionale, sulle seguenti problematiche:

- *Riforma del Nomenclatore Tariffario ed applicazione del principio di riconducibilità ed omogeneità funzionale (punto 5 art.1 DM Sanità 332 del 1999);*

La fornitura dei sussidi e protesi è disciplinata dal Nomenclatore Tariffario strumento previsto dall'art. n. 26 della legge 833, 23.12.1978 che stabilisce che il Nomenclatore è emanato come decreto del Ministero della Sanità, sentito il parere del Consiglio Sanitario Nazionale. Il Nomenclatore Tariffario fornisce le indicazioni per effettuare correttamente prescrizione protesica, le tariffe e i tempi minimi per la sostituzione delle protesi.

Il D.M. della Sanità n. 332, 27.8.1999 (G.U. Suppl. Ord n. 227, 27.9.1999) "Regolamento recante norme di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale: modalità di erogazione" contiene il vigente Nomenclatore Tariffario.

L'attuale Nomenclatore Tariffario, in base all'art. 1 punto 1, aveva validità fino al 31.12.2000, poiché entro tale data doveva essere ridefinita la disciplina dell'assistenza protesica e le tariffe.

Attualmente il DTS ormai obsoleto è stato superato dagli ultimi dispositivi telefonici in commercio equipaggiati di sistema *iOS/Android* ed hanno funzioni avanzatissime, complete che il DTS non può sfruttare e permettono una comunicazione in tempo con gli altri utenti sfruttando la rete wireless o connessione *3G/HSPA* abbattendo così le barriere della comunicazione. Questi dispositivi sono studiati per soddisfare qualsiasi esigenza dell'utente, grazie alle funzioni del GPS che geolocalizza l'attuale posizione e con l'utilizzo delle *App* che sfruttano il sistema GPS permettono di rintracciare l'utente in caso di aiuto o emergenza.

L'ENS è intervenuto sia presso il Ministero della Sanità (Ministro Prof. Renato Balduzzi e Segreteria Tecnica del Ministro) sia presso il Presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Prof. Marcello Cardani) chiedendo che venga tutelato il diritto dei Cittadini Italiani Sordi a ricevere strumenti di ausilio/comunicazione idonei alla problematica comunicativa causata dalla sordità, al posto dei vecchi dispositivi DTS e Comunicatore simbolico, ormai obsoleti e inadeguati.

A seguito della cd Riforma Balduzzi (Decreto Legge 13 settembre 2012 "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della

salute” convertito in legge con modifiche dalla L. 8/11/2012 n.189) è stato fatto finalmente un passo avanti.

Infatti l'ultimo comma dell'art. 5 del suddetto Decreto dispone: "Il Ministro della Salute procede entro il 31 maggio 2013 all'aggiornamento del Nomenclatore Tariffario.." L'ENS ha chiesto di partecipare al Tavolo di Lavoro istituito presso il Ministero della Salute e comunque ha già provveduto a presentare le richieste dei Sordi con nota prot. 335 del 17.01.2013 indirizzata sia al Ministro sia alla Segreteria Tecnica che si occuperà della riforma, in cui vengono espone le motivazioni legislative e tecnologiche delle richieste ENS, ottenendo ampie assicurazioni al riguardo. Nel frattempo, in virtù della competenza in materia sanitaria attribuita alle Regioni, grazie alla collaborazione dei Consigli Regionali ENS che hanno seguito le direttive impartite dalla Sede Centrale ENS, Sardegna, Campania, Marche, Umbria e Abruzzo (Piemonte solo per le protesi) hanno già ottenuto la modifica del Nomenclatore Regionale per cui i soci ENS possono chiedere ed ottenere telefoni cellulari e computer al posto dei vecchi DTS e comunicatori simbolici.

- *Protesi acustiche digitali*

Tra le problematiche urgenti che hanno necessitato di un intervento forte che speriamo sia anche risolutivo, il Consiglio Direttivo ENS ha individuato come fondamentale nella società odierna, il diritto a ricevere gratuitamente ausili e nuovi strumenti frutto della moderna tecnologia, quindi oltre ai *tablet* ad ai computer, **le protesi acustiche digitali.**

Da anni infatti sono disponibili in commercio le protesi acustiche digitali, tecnologicamente avanzate e molto più flessibili, di conseguenza meglio adattabili alle esigenze personali di chi le usa rispetto agli apparecchi tradizionali.

L'ultima generazione di apparecchi acustici comprende infatti una gamma di prodotti digitali avanzati, adatti per tutti i tipi di perdite uditive, di entità da lieve a grave. Le protesi digitali permettono di ottimizzare l'ascolto anche in condizioni difficili (presenza di rumore o più persone che parlano contemporaneamente), sono di facile utilizzo perché completamente automatiche ed offrono una migliore piacevolezza del suono ed un'ottima estetica .

Mentre le obsolete protesi analogiche sono completamente a carico del SSN, quelle digitali sono considerate "riconducibili"; dal punto di vista economico però sono in parte a carico del Servizio Sanitario Nazionale ed in parte a carico



dell'utente. Quindi i Sordi per avere le protesi digitali devono pagare di tasca propria una "differenza" notevole di circa € 4.500,00⁰⁰ a fronte dei 1.300,00 euro⁰⁰ dati come contributo dalle ASL.

Gli impianti cocleari che invece, oltre ad essere molto invasivi non danno certezza di risultato, sono costosissimi (in media € 22.000,00), e vengono rimborsati al 100% di fatto limitando la possibilità di scelta per il sordo il quale vede garantita l'assistenza totale solo in caso di intervento chirurgico; vanno poi aggiunti i costi (sempre a carico ASL) per la riabilitazione (logopedia) e per l'assistenza post-operatoria necessaria alla calibrazione dell'impianto.

Anche tale problematica è stata ampiamente segnalata ai competenti organi del Ministero della Sanità ed andrà a far parte delle innovazioni contenute nel nuovo Nomenclatore Tariffario.

Va segnalato infine per completare l'argomento che l'unica Giunta Regionale Italiana che nel passato si è fatta in parte carico del problema è stata quella del Piemonte che nel 2010, sollecitata dal Consiglio Regionale ENS Piemonte, con delibera n.63-897 ha disposto la prestazione di protesi digitali al posto di quelle analogiche per i bambini sordi da 0 a 14 anni, prevedendo l'integrazione dei contributi sanitari a tal scopo, in aggiunta a quanto già previsto dal DM 332/99.

- *Nuove tabelle di classificazione delle invalidità;*

Nel su citato decreto Balduzzi (Decreto Legge 13 settembre 2012 convertito con modifiche in Legge 8/11/2012 n.189) erano originariamente presenti anche le nuove *Tabelle di classificazione delle invalidità civili*, non rispondenti però alle reali situazioni delle disabilità fisiche e sensoriali né alle indicazioni dell'OMS (Organizzazione Mondiale Sanità) né della Convenzione ONU sui diritti dei disabili. Grazie comunque all'azione congiunta delle maggiori Associazioni Nazionali di rappresentanza e tutela delle categorie interessate, la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati ha espresso parere negativo sulle Tabelle di valutazione dell'invalidità presenti nello schema di decreto.

Pertanto queste nuove Tabelle sono state eliminate dal Decreto e la Commissione Affari Sociali ha fissato un termine di mesi 6 per il riesame e correzione delle Tabelle, che il Ministero della Sanità dovrà rifare in collaborazione con le Associazioni Nazionali dei disabili.

In particolare l'ENS ha insistito per il mantenimento della percentuale fissa dell'80% per le persone riconosciute sorde ai sensi della L.381/1970 e, sottolineando alcune



evidenti anomalie, ha chiesto ed ottenuto, a nome dei Sordi Italiani, la cancellazione delle norme non congeniali alla sordità.

In particolare l'Ente Nazionale Sordi, ha mosso forti e motivati rilievi sui seguenti temi:

1. la non corretta classificazione della capacità lavorativa generica e specifica riguardo alle persone sorde;
2. la generale indicazione delle patologie senza alcun riferimento agli ostacoli e ai disagi causati alle persone disabili dall'ambiente circostante, dall'assenza di inclusione e di pari opportunità, basata su uno schema superato che non tiene conto della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dei disabili.
3. la totale mancanza di riferimento ai bambini/adulti che si sottopongono ad impianti cocleari, i quali sono e rimangono comunque persone sorde. L'impianto cocleare infatti, pur essendo una neuro protesi è comunque sempre una protesi, che in mancanza del microfono esterno non produce alcun effetto. Attualmente il riconoscimento delle persone sorde con impianto cocleare è affidato alla completa discrezionalità delle Commissioni Mediche ASL, mentre la situazione deve essere chiarita legislativamente.

• *Modifica della normativa vigente riguardante il rinnovo delle Patenti speciali di guida autoveicoli e la Patente Nautica;*

Attualmente in base al Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 30/09/2003, al DPR 16/12/1992 n.495 (articoli 319-331) ed al Decreto Legislativo 30/04/1992 n.285 art. 119, le Patenti Speciali hanno una validità massima di 5 anni, anche nel caso di deficit non passibili di modificazioni, come nel caso delle persone riconosciute sorde ai sensi della L. 381/1970, cioè affette da sordità congenita o acquisita entro il 12° anno d'età.

La problematica delle persone sorde però **non richiede particolari accorgimenti o adattamenti alla autovettura, né la sordità, una volta accertata, ha necessità di ulteriori accertamenti sanitari specialistici, o ulteriore documentazione clinica.**

L'ENS ha quindi richiesto di elevare, da 5 a 10 anni, la scadenza del rinnovo delle Patenti Speciali, esclusivamente per i Sordi, in considerazione che la sordità non riguarda l'integrità fisica ma quella sensoriale dell'individuo.

Tale semplice modifica oltre a rendere un servizio al cittadino sordo, comporterebbe un notevole risparmio per la Pubblica Amministrazione in termini economici e di tempi di attesa, concorrendo a ridurre notevolmente gli attuali 200 giorni



circa che intercorrono dalla presentazione della domanda di accertamento sanitario presso le Commissioni Mediche locali al rinnovo della Patente.

La Sede Centrale ENS ha quindi provveduto ad allacciare i necessari rapporti istituzionali con il Ministero dei Trasporti (Dipartimento Trasporti Navigazione e Sistemi) che di concerto con il Ministero della Sanità (Dipartimento Sanità Pubblica e Innovazione), hanno già dato il loro parere positivo ad una modifica legislativa che innalzi da 5 a 10 anni la scadenza del rinnovo per le patenti speciali di guida.

Altra problematica che l'ENS ha portato all'attenzione dei Ministeri competenti è quella relativa alla Patente Nautica per Sordi, in merito alla quale si è chiesta una uniformazione alla legislazione europea in materia e l'alleggerimento dei vincoli troppo restrittivi attualmente imposti dalla normativa nazionale.

• *Filo Diretto con la Direzione Generale INPS per la segnalazione soluzione delle problematiche segnalate dalle Sezioni Provinciali*

Si è provveduto a segnalare e chiedere all'INPS di intervenire su varie problematiche logistiche/organizzative e malfunzionamenti rilevati dalle Sezioni Provinciali ENS e segnalate alla Sede Centrale.

Le segnalazioni più importanti hanno riguardato:

1. le richieste di abilitazione delle Sezioni Provinciali ENS ai servizi telematici INPS;
2. il sistema di gestione informatica delle domande per il riconoscimento della sordità e della gravità presentate all'INPS tramite le Sezioni Provinciali per le quali è stato richiesto un miglioramento della procedura on-line;
3. la trasmissione degli elenchi delle persone chiamate a visita sia nell'ambito del piano straordinario di verifica delle invalidità fisiche e sensoriali sia in sede di primo riconoscimento della sordità (Sentenza del Consiglio di Stato 3431 depositata il 7 giugno 2011).
4. la gestione e monitoraggio delle nomine dei medici rappresentanti ENS presso le ASL ed i Centri Medico Legali INPS.

• *Nuova convenzione per l'apertura dei Punti Cliente INPS*

Il "PUNTO CLIENTE INFORMATIVO INPS" attivabile presso le Associazioni Nazionali Disabili, è un servizio offerto dall'INPS presso le sedi delle Associazioni con lo scopo di facilitare il rapporto diretto con gli utenti, nel disbrigo delle pratiche e

problematiche di competenza INPS, per prenotare appuntamenti ed avere chiarimenti sulle posizioni previdenziali e pensionistiche di vario tipo.

La Sede Centrale ENS, preso atto che il Servizio, sperimentato con successo da numerose sedi locali ENS, aveva prodotto un'esperienza positiva ed un reale servizio di aiuto ai soci ENS, ha provveduto a sottoscrivere con la Direzione Centrale Organizzazione INPS una nuova convenzione, essendo quella precedente in scadenza al 31 dicembre 2011, dandone preventiva comunicazione alle Sedi con nota della Sede Centrale ENS prot. 7533 del 9 novembre 2011.

Numerosi Presidenti Provinciali e Regionali nel corso del 2012, sulla base della convenzione nazionale, si sono quindi attivati per ottenere dall'INPS il servizio a livello regionale o provinciale, a seconda delle necessità, provvedendo anche alla richiesta di formazione del personale ENS impegnato nel servizio, ed alla segnalazione, ai fini della nomina ufficiale da parte INPS, del Responsabile Esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.29 del Decreto Legislativo n.196/2003.

Si ricorda che per l'ENS il Responsabile Esterno del trattamento è il Presidente della Sezione Provinciale, in quanto Organo locale rappresentante ENS e già Responsabile Interno del trattamento dati, come disposto dalla Circolare ENS prot. 2526 del 20/04/2010.

- *Ferrovie TreNord riattivazione convenzione CartaBlu*

Grazie ai proficui contatti tra la Sede Centrale ENS e la Direzione Generale di Trenitalia SpA, è stata riattivata la convenzione con la società Trenord s.r.l. (che gestisce in Lombardia le linee ferroviarie regionali), per la vendita e l'utilizzo dei titoli di viaggio e delle carte commerciali della Regione Lombardia, tra cui le Carte Blu.

La Carta Blu offre al viaggiatore disabile con accompagnatore la possibilità di acquistare un biglietto ordinario valido per due persone. È una tessera gratuita nominativa ed è riservata ai titolari dell'indennità di accompagnamento ed ai titolari di indennità di comunicazione, di cui alla legge 26.5.1970 n. 381, residenti in Italia.

La Carta viene rilasciata presso le SALE BLU e le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie. La validità della Carta Blu è di cinque anni.

Il biglietto acquistato, valido per due persone, deve essere esibito al Controllore dei biglietti sul treno unitamente alla Carta Blu e ad un documento di identificazione personale (Carta d'Identità, Patente di Guida, Passaporto).



La Carta Blu è valida solo sui percorsi nazionali e non è cumulabile con altre agevolazioni, ad eccezione della riduzione accordata ai ragazzi ed agli elettori.

Seminari divulgativi Codice Etico ENS

Il Codice Etico ENS, è stato realizzato dalla Sede Centrale ENS nel 2010 sulla base delle disposizioni contenute nel D.Lgs n.231/2001, su *input* dell'allora Presidente del Consiglio Regionale ENS Lombardia.

Tale decreto, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, impone di seguire dei modelli di organizzazione, gestione e controllo che siano idonei a garantire lo svolgimento delle attività delle Associazioni ed Enti, compreso l'ENS, nel rispetto delle Leggi dello Stato Italiano e delle leggi interne che regolano la vita associativa (Statuto e Regolamento Generale Interno).

Le Associazioni devono avere e rispettare un proprio Codice Etico, cioè delle regole di comportamento interne, che consentano il rispetto reciproco e la partecipazione democratica sulla base dei principi generali di giustizia, imparzialità ed equità.

Quindi il Codice Etico indica i principi che l'ENS deve seguire nello svolgimento di tutte le sue attività, (politica, finanziaria, amministrativa, disciplinare, associativa.. ecc.).

Se i dirigenti, soci, dipendenti e collaboratori ENS non rispettano le leggi dello Stato, lo Statuto ed il Regolamento Generale Interno, e quindi non rispettano il Codice Etico, eventuali irregolarità o reati da loro commessi non ricadono sull'ENS, in quanto associazione all'interno della quale detti soggetti operano. Dirigenti, soci, dipendenti e collaboratori se provocano danni di qualsiasi tipo, ne sono responsabili personalmente, civilmente e penalmente, e devono risarcire i danni con i propri beni personali.

Il Codice Etico ENS è pubblicato sul sito dell'ENS e dopo la sua approvazione è stato trasmesso a tutte le sedi ENS Provinciali e Regionali che sono obbligate a rispettarlo e diffonderlo tra i soci (nota Sede Centrale ENS prot. 3726 dell'11 giugno 2010).

Nel corso del 2012 sono continuati i Seminari Informativi sul Codice Etico, programmati sull'intero territorio nazionale suddiviso per grandi aree geografiche, per presentare e chiarire ai Dirigenti ENS le indicazioni in esso contenute.

Una importante novità dei Seminari del 2012, fortemente voluta dall'attuale Consiglio Direttivo ENS, che ha riscosso grande successo ed è stata particolarmente gradita a tutti, è stata l'apertura dei lavori ai Segretari Regionali e Provinciali, ai Responsabili/Rappresentanti dei Gruppi dei Giovani ENS ed ai Responsabili di Settori particolari (Multimedia, Arte e Cultura, ecc) laddove presenti.

Il 9 giugno, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Abruzzo di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto a Francavilla al Mare (CH) il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Marche, Abruzzo, Molise e Puglia.

Il 1 dicembre presso l'Aula Seminari dell'Istituto Statale per Sordi di Roma, organizzato dal Consiglio Regionale ENS Lazio di concerto con la Sede Centrale ENS, si è tenuto il Seminario sul Codice Etico ENS destinato ai Dirigenti Regionali e Provinciali delle Regioni Lazio, Toscana, Sardegna e Umbria.

In entrambi i Seminari la logistica curata dai Presidenti Regionali organizzatori è stata ottima sotto tutti i punti di vista. Inoltre, grazie al clima sereno e collaborativo, tutti hanno avuto la possibilità di partecipare ed esprimersi, di chiedere chiarimenti ed intervenire sui temi trattati dai relatori, il Vice Presidente Cav. Francesco Bassani e la Dott.ssa Catia Mazzei della Sede Centrale ENS.

Attività di Segreteria Collegio Probiviri ENS

L'Ufficio Affari Generali si è fatto inoltre carico della attività di Segreteria del Collegio dei Probiviri ENS, trasmettendo le richieste di apertura di procedimento disciplinare pervenute alla Sede Centrale ENS, e provvedendo agli adempimenti conseguenti alle decisioni del Collegio.

Il Collegio è un organo completamente autonomo, formato da Avvocati professionisti di provata esperienza in materie giuridiche, nominati dall'Assemblea Nazionale ENS su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Collegio dei Probiviri, ai sensi dell'art. 27 dello Statuto ENS, ha **competenza esclusiva sui provvedimenti disciplinari** e decide in maniera del tutto autonoma, senza influenze esterne, esclusivamente sulla base delle Leggi dello Stato Italiano e delle norme contenute nello Statuto, nel Regolamento Generale Interno e nel Codice Etico ENS. Nello svolgimento della sua attività di esame e decisione dei provvedimenti disciplinari, il Collegio dei Probiviri ENS segue la procedura indicata dall'art. 27 del Regolamento Generale Interno ENS.

Nel corso del 2012 il Collegio dei Probiviri ENS ha svolto un'intensa attività, su segnalazione e richiesta delle Sezioni Provinciali e Consigli Regionali ENS competenti a presentare istanza in base all'art.12 dello Statuto.

Il Collegio ha trattato 25 richieste di apertura di procedimento disciplinare di cui : 13 a carico di soci, 3 a carico di dirigenti provinciali e regionali ENS e 9 a carico di ex dirigenti



per irregolarità amministrative e di gestione. Dopo aver esaminato i casi il Collegio ha deciso: 4 archiviazioni, 10 provvedimenti di sospensione e 10 provvedimenti di censura. Una richiesta di apertura di procedimento è stata rimandata al Consiglio Regionale che aveva presentato la richiesta, in quanto non era di competenza del Collegio dei Probiviri.

Nel 2012 il Collegio dei Probiviri per l'esame e trattazione dei suddetti casi si è **riunito 21 volte**, con una media di 2 riunioni al mese (esclusi i mesi estivi).

Circolari divulgative su questioni importanti

Nel corso del 2012 la Sede Centrale ENS ha studiato, elaborato e diffuso alle Sezioni Provinciali e Regionali ENS molte importanti notizie tramite le Circolari interne. I temi trattati sono stati numerosi, alcuni di interesse generale, altri di interesse specifico dei Sordi.

- Circolare 229 del 12/01/2012 “Agevolazioni Fiscali per acquisto autovetture e Sussidi Tecnici e informatici”;
- Circolare 738 del 27/01/2012” Decreto Legge sulla Semplificazione”;
- Circolare 1433 del 20/02/2012 “ Riforma delle Pensioni”;
- Circolare 1629 del 23/02/2012 “Novità riconoscimento situazione di gravità art. 3 comma 3 Legge104/1992”;
- Circolare 1846 del 29/02/2012 “Nuove modalità riscossione importi superiori a € 1.000,00” pagati dalla Pubblica Amministrazione;
- Circolare 2635 del 16/03/2012 “Nuova disciplina per la fruizione dei permessi per handicap previsti dalla Legge 104/1992 e dei congedi straordinari previsti dal Decreto Legislativo 151/2001”;
- Circolare 3630 del 17/04/2012 “Importanti novità in materia di certificazioni sanitarie per fruire dei benefici per disabili”;
- Circolare 5190 del 7/06/2012 “Chiarimenti sulle nuove disposizioni in materia di pensione di vecchiaia e pensione anticipata”.